

Che cos'è un'audizione dei figli?

Impressum

Editore

Risultato del progetto «I bambini e il divorzio» nel quadro del PNR 52,
sotto la direzione del prof. dott. iur. Andrea Büchler e della dott. phil. Heidi Simoni
Istituto Marie Meierhofer für das Kind, Zurigo
Istituto di scienze giuridiche dell'Università di Zurigo
UNICEF Svizzera

Testo

Diana Baumgartner, Istituto Marie Meierhofer für das Kind, Zurigo
Lic. iur. Tanja Melchert, Istituto di scienze giuridiche dell'Università di Zurigo
con la partecipazione di Vera-Maria Holzwarth, UNICEF Svizzera

Versione italiana

Fabio Chierichetti & Co.

Pubblicazione

La pubblicazione usufruisce del sostegno del Fondo nazionale svizzero della ricerca
scientifica e dell'UNICEF Svizzera, 2009

Ordinazione: UNICEF Svizzera, Baumackerstrasse 24, 8050 Zurigo, tel.: 044 317 22 66,
E-mail: info@unicef.ch



University of Zurich



Cara ragazza, caro ragazzo,

i tuoi genitori hanno deciso di separarsi e di divorziare. Una decisione importante che cambia anche la tua vita, poiché ora non abiteranno più insieme con te. Questa pubblicazione ti spiega in che modo puoi contribuire all'organizzazione della famiglia e in che cosa consiste un'audizione.

Come vivrò dopo la separazione dei genitori?

Ci sono molti bambini con genitori separati o divorziati. In questi casi, la vita di tutta la famiglia deve essere riorganizzata. Ogni famiglia che si trova in questa situazione deve trovare il suo modo di affrontare il problema. L'importante è trovare una soluzione che vada bene a tutti.

Dopo il divorzio, la tua famiglia può organizzarsi in parecchi modi. Magari ne conosci già qualcuno dai tuoi amici e amiche.

Ricordiamo qui sotto alcune delle possibilità che ci sono:

- i figli abitano con la mamma e stanno col papà una fine settimana su due e durante le vacanze;
- i figli abitano con il papà e stanno con la mamma la fine settimana e durante le vacanze;
- i figli abitano una parte della settimana con la mamma e l'altra col papà;
- i figli abitano con la mamma e, oltre che nelle fine settimana, vedono il papà una sera o un pomeriggio la settimana o viceversa se abitano col papà.

Di possibilità ve ne sono naturalmente anche altre, magari anche tu ne hai in mente una, è normale. Ci sono anche altri fattori da tenere in considerazione, per esempio la distanza delle abitazioni dei genitori e il tempo che hanno per occuparsi di te.

Chi decide?

Sul futuro della famiglia, decide il giudice assieme ai genitori. Oltre alle questioni finanziarie, bisogna anche regolare faccende molto pratiche, come per esempio stabilire con chi vivrai, come e quando vedrai l'altro genitore, con chi trascorrerai le vacanze ecc.



A chi dico che cosa penso e che cosa preferisco?

In caso di divorzio, tutti devono attenersi a determinate regole fissate per legge. Una di queste regole stabilisce che puoi dire la tua su come vedi la futura vita di famiglia.

L'ideale sarebbe che tu riuscissi a parlare con i tuoi genitori della loro separazione e dei cambiamenti che interverranno, anche se a volte è difficile. In alcuni casi, puoi magari pensare di deludere la mamma o il papà se manifesti desideri diversi dai loro. In altri invece, ti sembrerà forse che i genitori non hanno né il tempo né la forza di ascoltarti e di parlare con te.

Per decidere che cosa sia meglio per te con la mamma e il papà, anche il giudice desidera parlare personalmente con te durante un incontro che si chiama audizione dei figli.

Che cos'è un'audizione dei figli?

È questo il nome che prende l'incontro con il giudice o il consulente da esso designato, durante il quale hai la possibilità di esprimere le tue opinioni e porre le domande che ti sembrano opportune. L'audizione dei figli è il diritto che tu hai di partecipare al divorzio dei genitori, riconosciuto sia dalle leggi elvetiche sia dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, poiché la separazione dei genitori riguarda anche la tua vita. Quasi tutti i paesi riconoscono la validità di questa convenzione che, come dice il nome, racchiude tutti i diritti dei minori.

È importante la tua opinione?

La separazione dei tuoi genitori riguarda anche te. Di conseguenza, è importante che anche tu dica la tua.

Anche se hai già parlato con i genitori, il giudice o il consulente vuole incontrarti e parlarti di persona. I temi di discussione sono molteplici: puoi raccontargli che cosa hai detto con la mamma e il papà, parlare di cose che ti stanno a cuore. Il colloquio è tanto più importante nel caso in cui tu non abbia ancora affrontato con nessuno la tua situazione.

Se i tuoi genitori sono separati da tempo, il giudice desidera sapere che cosa pensi delle regole vigenti, in particolare, desidera sapere se sei felice così o se desideri cambiare qualcosa.

Come avviene l'invito e dove ha luogo l'audizione?

È molto probabile che il giudice ti scriva e ti dica dove e quando l'audizione è prevista o a chi devi rivolgerti per fissare una data. Può però anche darsi che si limiti a incaricare i tuoi genitori di comunicarti l'invito.

In Ticino, viene spesso incaricato un consulente più abituato ad avere a che fare con i bambini che non un giudice. L'incontro dura di regola da una mezz'ora a un'ora, a volte alla presenza di un verbalista che prende nota di quello che si dice per poi informare il giudice. I tuoi genitori non sono presenti al colloquio. Se desideri, puoi farti accompagnare da una persona di tuo gradimento e della quale ti fidi. Se hai fratelli o sorelle, potete andare assieme al colloquio, ma è importante che ognuno di voi esprima la propria opinione.

Di che cosa parla il giudice o il consulente con te?

Durante l'audizione, il giudice o il consulente ti informeranno sul divorzio dei genitori e ti faranno alcune domande sulla tua vita, del genere: «Con chi ti piacerebbe vivere dopo il divorzio?», «Con chi ti piacerebbe trascorrere il tuo tempo libero?», «Quante volte vorresti vedere la mamma o il papà?», «Che cosa ti piace fare con la mamma o il papà?», «Sei d'accordo su come la mamma e il papà hanno regolato il diritto di visita?».

Decidi tu liberamente che cosa raccontare al giudice o al consulente.

Che effetti ha l'audizione?

Non sei tu a decidere come sarà organizzata la tua famiglia in futuro, bensì il giudice e i genitori. È difficile che la totalità dei tuoi desideri venga esaudita, ma in ogni caso si cercherà di trovare la soluzione migliore per tutti.

Come detto, un verbalista prende nota di quello che racconti al giudice o al consulente, così più tardi anche i genitori potranno leggere la tua opinione. Se però tu desideri che non vengano a sapere alcune delle cose che hai raccontato, devi soltanto dirlo e il giudice non lo riferirà ai tuoi genitori. In tal modo, verranno a conoscenza soltanto di quello che tu vuoi che anche loro sappiano. Il giudice o il consulente sono tenuti al silenzio, ossia non possono rivelare ai genitori quello che tu non vuoi che si sappia.

Dopo il colloquio, il giudice ti informerà su come andranno avanti le cose, e tu puoi fargli tutte le domande che pensi sia necessario fare.

Che cosa devi ancora sapere?

Ricordati che l'audizione non è un esame e se c'è qualcosa che vuoi tenere per te non sei obbligato a dirlo. È chiaro a questo punto che non ci sono risposte giuste e risposte sbagliate, l'importante è che tu dica quello che senti e pensi. È importante per il tuo bene. Dunque, fatti coraggio e accetta l'audizione!

Dove posso incontrare altri ragazzi nella mia situazione?

Magari ti piacerebbe parlare con altri ragazzi che si trovano nella tua stessa situazione. In Ticino, esiste l'associazione «Attorno al fuoco», che ha creato gruppi per figli di genitori separati o divorziati. I ragazzi si incontrano e possono parlare e giocare assieme, farsi coraggio ed esprimere ciò che pensano e sentono. «Attorno al fuoco», via Aeroporto, 6982 Agno, tel. 091 605 17 63, norma@agapeticino.com, <http://www.agapeticino.com/news.htm>

Altre possibilità di ottenere informazioni

Linea per bambini e giovani 147

SOS Infanzia Chiasso (091 682 33 33), Viganello (091 971 88 88), Bellinzona (091 826 11 11)

Puoi trovare informazioni anche in internet ai siti seguenti:

www.projuventute.ch (poi in alto a destra clicchi «It.» per la versione italiana)
www.adonet.org/chiamo.asp

Per quanto riguarda i diritti dell'infanzia, puoi invece riferirti al sito dell'UNICEF Svizzera:

www.unicef.ch (dovrebbe già uscire la pagina in italiano, altrimenti in alto a destra clicchi «IT».)

Puoi leggere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sul sito:

www.unicef.ch/it/information/kinderrechte/kinderrechtskonvention/index.cfm

Ti auguriamo che vada tutto per il meglio e tanto coraggio per l'audizione dei figli.

